

Dibattito nella Villa comunale "Mazzini" di Palmi

"Un'altra Storia" pensa all'ambiente «Analisi del mare anche d'inverno»

Si è discusso anche di raccolta rifiuti e di bellezze naturali da valorizzare

Ivan Pugliese
PALMI

Salvaguardia dell'ambiente e obiettivi da perseguire. Questi i temi del partecipato dibattito che si è tenuto nella splendida cornice della Villa comunale "Mazzini", organizzato dall'associazione "Un'altra Storia".

Un percorso importante, quello tracciato dai relatori, affinché si possa arrivare ad ottenere il riconoscimento della bandiera blu di Legambiente. All'iniziativa sono intervenuti come relatori Carmine Ventra, biologo e titolare del laboratorio che ha effettuato i campionamenti e le analisi scientifiche, Lorenzo Surace, dirigente Area infrastrutture e servizi del territorio del Comune di Roccella, il responsabile provinciale di Legambiente, Martina Raschilla,

Antonio Barilari, coordinatore dell'associazione "Un'altra Storia" e Mimma Di Certo, capogruppo di "Un'altra Storia" in consiglio comunale. A moderare i lavori, Chiara Zampogna che ha aperto l'iniziativa introducendo tema e ospiti.

Nel corso dell'iniziativa gli esperti hanno illustrato gli esiti delle analisi delle acque marine di Palmi effettuate il 31 luglio scorso a seguito di una sottoscrizione pubblica promossa proprio dall'associazione, e hanno illustrato il percorso da seguire e le azioni concrete da porre in essere al fine di ottenere l'ambito riconoscimento della bandiera blu e delle vele di Legambiente.

«Gli esami – ha sottolineato la Di Certo – sono stati effettuati secondo la normativa vigente in un giorno di acqua limpida. Non sono i batteri a determinare il

In sintesi

Quell'inquinamento con l'acqua limpida

I prelievi del 31 luglio

● L'associazione "Un'altra Storia" ha promosso una sottoscrizione pubblica per effettuare delle analisi indipendenti su campioni di acqua prelevati nel mare di Palmi. I risultati dei campioni prelevati il 31 luglio hanno evidenziato alti livelli di coliformi (inquinamento biologico) nonostante quel giorno l'acqua risultasse particolarmente limpida. Alla pubblicazione dei risultati è seguita una polemica con il sindaco Ranuccio

colore dell'acqua. Notizia inaspettata quella che voleva guasto il tubo di scolo della Iam, che è un avvenimento che si è verificato successivamente. Nessuna correlazione di giorno e luogo. Precisione perché non credo che il mare sia ammalato, ma può accadere che questi batteri si presentino saltuariamente per scarichi abusivi o sversamenti. Noi – chiosa – continueremo a vigilare».

Stato di salute del mare non solo tra i temi trattati. Si è discusso, infatti, anche di raccolta e gestione dei rifiuti, di ambiente nel suo complesso e di bellezze naturali da valorizzare, affinché Palmi possa diventare motore trainante del turismo territoriale.

L'incontro-dibattito promosso ed organizzato dall'associazione rientra nell'ambito del percorso intrapreso dall'associazione, già durante la campagna elettorale, per il rilancio e la tutela del territorio e lo sviluppo turistico ecosostenibile.

Durante l'incontro il coordinatore di "Un'altra Storia", Antonio Barilari, ha comunicato che durante i mesi invernali ed all'inizio della prossima stagione estiva saranno ripetuti i controlli sulle acque marine, «in modo da continuare sulla strada della vigilanza e della tutela del nostro mare».

A conclusione dell'incontro sono stati pubblicizzati i prossimi impegni dell'associazione, che spaziano dal bilancio partecipato alla municipalizzazione della raccolta dei rifiuti attraverso l'affidamento alla PPM (mozioni, queste, già presentate dal capogruppo Di Certo) passando per il progetto della riscoperta dei percorsi naturalistici e storici al fine di stilare una guida che serva da mappa per i turisti che in futuro verranno a visitare la città di Palmi. ◀

IL COORDINATORE BARILARI E GLI OBIETTIVI DEL MOVIMENTO

Presentate le due mozioni d'aula

Riguardano la gestione dei rifiuti e la modifica dello Statuto comunale

PALMI

Un incontro utile anche a presentare le due mozioni importanti che saranno discusse in consiglio comunale: gestione rifiuti e modifica dello Statuto comunale per consentire la partecipazione attiva dei cittadini.

Per Antonio Barilari «è importante creare qualcosa a Palmi e realizzare i nostri sogni per la città. L'idea della nostra Palmi tra qualche anno è chiara: tutela della salute, conservazione del territorio che potrebbe diventare moto-



Un'altra Storia-2. Il pubblico nella Villa comunale "Mazzini"

re economico. Da cittadini ci siamo attivati per sapere in prima persona, senza aspettare l'Ente. Comuni pianigiani non hanno depuratori e loro acque nere arrivano da noi, l'inquinamento biologico è facilmente riscontrabile e le analisi che abbiamo effettuato ci hanno dato ragione».

«Ci hanno accusato di fare terrorismo – conclude – ma noi siamo contenti di non aver trovato inquinamento da metalli o scorie radioattive, ne siamo ben felici, ma inquinamento biologico è presente. Ripeteremo analisi e speriamo di poterle confrontare con quelle dell'Arpacal. La nostra non è una battaglia contro qualcuno, ma a favore della città». ◀(i.p.)